

Codice A1813A

D.D. 1 ottobre 2018, n. 3080

Autorizzazione preventiva in zona sismica 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto strutturale: Lavori di ristrutturazione edilizia immobile sito in Comune di Torino, via Duchessa Jolanda n. 29. Committente: Fondazione per la scuola della Compagnia di San Paolo

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

In data 05/07/2018 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, prot. n. 30766/A1813A, la denuncia con richiesta di autorizzazione preventiva ai sensi degli artt. 93-94 del D.P.R. 380/2001 della Fondazione della Scuola della Compagnia di San Paolo, c.f. 80071250015, in persona del legale rappresentante Nicola Crepax, con sede in Torino Corso Francesco Ferrucci n. 3, con allegato il progetto strutturale relativo ai lavori di ristrutturazione edilizia dell'immobile sito in Comune di Torino, via Duchessa Jolanda n. 29, ricadente in zona sismica 4.

Una porzione del complesso edilizio oggetto d'intervento è sede della scuola secondaria di primo grado Giovanni Pascoli, fabbricato che rientra per destinazione d'uso tra gli edifici indicati al punto 2.1 lettera a) dell'allegato 1 della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014. I lavori in argomento, pertanto, sono sottoposti a denuncia ed autorizzazione preventiva ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva è stato avviato in data 05/07/2018 come comunicato dal Settore scrivente alla Fondazione richiedente, con nota prot. n. 33482/A1813A del 20/07/2018, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

In corso d'istruttoria il Settore scrivente ha richiesto alla Committenza, con nota prot. n. 41552/A1813A del 17/09/2018, alcune integrazioni tecniche agli elaborati progettuali; la

documentazione integrativa trasmessa dal progettista delle strutture è stata ricevuta in data 24/09/2018, prot. n. 42767/A1813A.

Il complesso edilizio oggetto di intervento si articola su cinque piani fuori terra oltre ad un piano interrato per un'altezza massima di circa 24 m. L'edificio si compone di tre maniche, una su Corso Ferrucci con dimensioni in pianta circa 36x19 m, una su Piazza Bernini con dimensioni planimetriche circa 37x20 m ed una su Via Duchessa Jolanda con dimensioni in pianta circa 19x12 m.

Il fabbricato, destinato in parte a scuola ed in parte ad uffici, ha tipologia costruttiva in muratura portante, con strutture verticali costituite da murature in mattoni pieni e malta di calce, solai in parte con tipologia in carpenteria metallica e cemento armato ed in parte costituiti da volte in muratura, copertura in legno.

Le opere strutturali in progetto consistono principalmente in:

- rinforzo di n. 4 maschi murari al piano interrato per aumentarne il confinamento, mediante l'inghisaggio di barre elicoidali in acciaio ad elevate prestazioni meccaniche e sigillatura del foro con malta strutturale;
- demolizione di parte del solaio a volte del piano terra nella manica su Via Duchessa Jolanda e ricostruzione con soletta per l'accesso al piano terra, con dimensioni massime in pianta circa 18,75x3,50 m e spessore di 20 cm, da realizzare in cemento armato, con utilizzo di calcestruzzo alleggerito; la soletta sarà immorsata previo scasso nelle murature portanti esistenti;
- rinforzi di n. 2 maschi murari al piano terra, da realizzare mediante la posa in opera di uno strato di malta strutturale ad alta resistenza, la posa in opera di reti biassiali in fibra di basalto e microfili in acciaio inox, la realizzazione di connessioni trasversali con barre in acciaio ad elevate prestazioni meccaniche e la posa in opera di un secondo strato di malta strutturale ad alta resistenza;
- realizzazione di due passerelle per lo sbarco dell'ascensore al piano secondo ed al piano copertura in carpenteria metallica e legno;
- demolizione di una porzione della copertura della manica su Via Duchessa Jolanda e ricostruzione con una soletta di dimensioni planimetriche circa 18,95x10,70 m, da realizzare in cemento armato di spessore 20 cm con utilizzo di calcestruzzo alleggerito;
- realizzazione di muratura portante con elementi in laterizio al secondo piano della manica su Via Duchessa Jolanda, a sostegno della soletta di copertura di cui al punto precedente oggetto di variazione di inclinazione rispetto alla copertura presente nello stato di fatto;
- demolizione e ricostruzione delle scala di sicurezza esterna, da realizzare con struttura portante costituita da un muro centrale in cemento armato, di spessore cm 40 e larghezza 8,5 m, a cui sono ancorate le strutture in carpenteria metallica delle rampe e dei pianerottoli; la fondazione sarà costituita da una platea in cemento armato con dimensioni in pianta 4,90x8,50 m e spessore 1,20 m. La scala che consentirà di superare un dislivello complessivo di circa 15,55 m, sarà separata dalla costruzione esistente mediante un giunto sismico;
- realizzazione di un soppalco impianti tra piano primo e piano secondo, nella zona della palestra, con struttura portante in carpenteria metallica e legno;
- chiusura di nicchia esistente al piano terra nella muratura portante mediante elementi in laterizio.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore tecnico regionale - Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della

normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica vigente, a condizione che siano effettuati da parte della committenza gli approfondimenti tecnico-progettuali finalizzati a rinforzare un numero maggiore di maschi murari oltre a quelli già previsti.

Premesso quanto sopra

II DIRIGENTE

visti gli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia);

visto il D.M. 14/01/2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni);

vista la Circolare 2 febbraio 2009 n. 617 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 14 gennaio 2008");

visto il D.M. 17/01/2018 (Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni);

visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

vista la D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014;

DETERMINA

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica di cui al D.M. 14/01/2008, a condizione che siano effettuati da parte della committenza gli approfondimenti tecnico-progettuali finalizzati a rinforzare un numero maggiore di maschi murari oltre a quelli già previsti nel progetto di che trattasi;
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, la Fondazione per la scuola della Compagnia di San Paolo, all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto esaminato, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia al medesimo Ente richiedente visti da questo Settore;
- di prescrivere alla Committenza la trasmissione al Settore scrivente degli elaborati tecnici inerenti gli approfondimenti progettuali richiesti, finalizzati a rinforzare un numero maggiore di maschi murari oltre a quelli attualmente già previsti;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture ed al collaudatore statico, secondo le rispettive competenze, le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
(Dott. For. Elio PULZONI)